

Il diluvio non devasterà più la terra...

Ma *tutta la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi* (Rm 8,23), geme per le risorse buttate in armamenti, per la fame di milioni di persone, per la mancanza di accesso all'acqua potabile, per l'inquinamento, per lo spreco e l'accaparramento delle risorse, per l'indifferenza e la superficialità di chi, come ai tempi di Noè, non si accorge di nulla (cfr Mt 24,39) e va avanti come se niente fosse...

▪ *E noi cosa possiamo fare in famiglia, in parrocchia per la salvaguardia del creato? Quali cambiamenti nei nostri stili di vita, quale "conversione ecologica" operare per arginare qualche diluvio?*

NON CI VUOLE MOLTA FATICA A PENSARE QUANTO DILUVIO CI SIA OGGI: MA NOI CHE FACCIAMO? CI METTIAMO CON LO SCANDAGLIO IN MANO A MISURARE LE ACQUE CHE HANNO STRETTO IN QUESTA MORSA L'ARCA? STIAMO LÌ A CONTARE I METRI, A GUARDARE LE ACQUE LIMACCIOSE, LE ONDE CHE SBATTONO CONTRO LE FIANCATE DELL'ARCA? OPPURE DOBBIAMO VOLGERE LO SGUARDO VERSO IL CIELO, DOVE COMPARE L'ARCOBALENO?

CHE CI SIA TANTO DILUVIO, NON CI VUOLE MOLTO A CAPIRLO. PERÒ C'È ANCHE LA SPERANZA. ORA, TRA DILUVIO E ARCOBALENO, SIGNIFICA FARE CREDITO ALLA SPERANZA. OGGI IL MONDO VA MALE NON PERCHÉ VI SONO TROPPI SOGNATORI, MA PERCHÉ VE NE SONO TROPPO POCHI.

TRA DILUVIO E ARCOBALENO. QUESTA È LA PIATTAFORMA SULLA QUALE DOVETE COLLOCARVI.

NON FATEVI MAI RISUCCHIARE DAL RUGGITO DELLE ONDE CHE LACERANO LE FIANCATE DELL'ARCA, MA STATE SEMPRE CON L'OCCHIO PROTESO, PER VEDERE SE ARRIVA LA COLOMBA CHE PORTA NEL BECCO IL RAMOSCELLO DI ULIVO.

(Tonino Bello, *Tra Diluvio e Arcobaleno*)

PREGHIAMO

Guardi alla libertà degli uccelli del cielo

Canti la bellezza dei gigli del campo

Condividi e moltiplichi il pane e i pesci

Apprezzi il lavoro con cui l'uomo collabora col Creatore

Ridoni calma al mare in tempesta

Curi le malattie del corpo e dello spirito

Racconti l'amore del Padre che fa sorgere il suo sole sui buoni e sui cattivi

Sei il principio della nuova creazione, sei il nuovo Adamo

Fai nuove tutte le cose

Riconcili con la tua croce le cose del cielo con quelle della terra

In te la creazione loda il suo Creatore

In te il gemito della creazione trova risposta.

Hai preso il pane e il vino per rimanere sempre con noi.

1ª DOMENICA DI QUARESIMA

“La mia alleanza con voi”

PREGHIAMO INSIEME: *Dio, paziente e misericordioso, che rinnovi nei secoli la tua alleanza con tutte le generazioni, disponi i nostri cuori all'ascolto della tua parola, perché in questo tempo che tu ci offri si compia in noi la vera conversione.*

ASCOLTIAMO

DAL LIBRO DELLA GENESI (9,8-15)

Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: ⁹"Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, ¹⁰con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. ¹¹Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra".

¹²Dio disse: "Questo è il segno dell'alleanza, che io pongo tra me e voi e ogni essere vivente che è con voi, per tutte le generazioni future. Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra.

¹⁴Quando ammasserò le nubi sulla terra e apparirà l'arco sulle nubi, ¹⁵ricorderò la mia alleanza che è tra me e voi e ogni essere che vive in ogni carne, e non ci saranno più le acque per il diluvio, per distruggere ogni carne".

Dio crea il mondo (Gen 1-2); il peccato, dilagando, lo sommerge, la violenza lo fa ripiombare nel caos (Gen 3-6): è il diluvio, l'anti – creazione, la logica fine di una creatura che senza il Creatore svanisce.

Dio però è paziente e fedele, pone un limite a questa autodistruzione e, in modo assolutamente gratuito, stabilisce la sua alleanza con il creato.

MEDITIAMO

Una nuova creazione

Questa nuova creazione che comincia, questa nuova ed eterna alleanza con la vita, si compie in Cristo risorto. È lui il nuovo Adamo, è Lui che, come racconta il vangelo di questa prima domenica di Quaresima, sta con le bestie selvatiche e viene servito dagli angeli (cfr Mc 1,13), trasforma il deserto in paradiso e riporta armonia tra le creature, rappacifica le cose che stanno sulla terra e quelle nei cieli (cfr Col 1,20); è Lui che in tante parabole guarda le creature come segno della bontà del Padre; è Lui che sulla croce offre il nuovo albero della vita, il vero arco dell'alleanza,

l'arcobaleno della pace posto tra la terra e il cielo; è lui che morendo distrugge la morte e risorgendo rinnova la vita, è Lui che fa nuove tutte le cose e ci prepara un nuovo cielo e una nuova terra (cfr Ap 21,1-5).

▪ *Meditiamo sul rapporto di Gesù con le creature, sull'importanza della Pasqua per il rinnovamento della creazione, per il progresso dell'umanità.*

LA RISURREZIONE DI CRISTO È – SE POSSIAMO UNA VOLTA USARE IL LINGUAGGIO DELLA TEORIA DELL'EVOLUZIONE – LA PIÙ GRANDE MUTAZIONE, IL SALTO ASSOLUTAMENTE PIÙ DECISIVO VERSO UNA DIMENSIONE TOTALMENTE NUOVA, CHE NELLA LUNGA STORIA DELLA VITA E DEI SUOI SVILUPPI MAI SI ERA AVUTA: UN SALTO IN UN ORDINE COMPLETAMENTE NUOVO, CHE RIGUARDA NOI E CONCERNE TUTTA LA STORIA. GESÙ NON È PIÙ NEL SEPOLCRO. È IN UNA VITA TUTTA NUOVA... LA SUA RISURREZIONE INAUGURÒ UNA NUOVA DIMENSIONE DELL'ESSERE, DELLA VITA, NELLA QUALE, IN MODO TRASFORMATO, È STATA INTEGRATA ANCHE LA MATERIA E ATTRAVERSO LA QUALE EMERGE UN MONDO NUOVO. (Benedetto XVI)

Il Battesimo è l'alleanza che Dio offre all'uomo, e il gesto creatore con cui il Padre fa rinascere i suoi figli.

▪ *Diventati ormai adulti, questo sacramento è ancora significativo per noi? Siamo abituati a festeggiare il compleanno: abbiamo mai pensato di fare memoria, di festeggiare il nostro Battesimo?*

La mia alleanza

La vita è un miracolo continuo: se il mondo va avanti, se le stagioni si susseguono, se la creazione continua è perché Dio ha stabilito una alleanza con lei e in continuazione la ama, la sostiene, la difende dal nulla. Rimaniamo naturalmente sconvolti di fronte alle calamità naturali e magari ce la prendiamo anche con Dio quando la natura si ribella. Il nostro brano ci aiuta a ribaltare un po' la prospettiva e a meravigliarci piuttosto perché la vita continua, nonostante il male.

▪ *Riusciamo a stupirci di fronte al miracolo della vita, ad ogni bimbo che nasce, a ogni primavera che sboccia?*

▪ *Siamo proprio contenti di questo Dio paziente che continua a far esistere il mondo, del Padre misericordioso che "fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti?" (Mt 5,45). O vorremmo tornare piuttosto alla logica del diluvio che fa piazza pulita? Chiediamo di entrare con Gesù nel mistero della pazienza e della misericordia di Dio che permette al mondo di esistere col suo male.*

La mia alleanza con voi

Noè non appartiene al popolo eletto, ma è uno dei santi della religione cosmica che incontriamo nella Bibbia, in buona compagnia con Giobbe,

Melchisedek, i Magi... L'alleanza con Noè non è limitata ad un popolo, ma unisce tutti gli uomini di tutti i tempi, coloro che cercano Dio nel creato e nelle profondità del loro cuore, chi studia le leggi della natura, chi lavora e continua l'opera della creazione, chi si interroga sul senso della vita, sul bene e sul male, chi soffre per le ingiustizie, chi gioisce della bellezza...

▪ *Sulle questioni di fondo dell'esistenza, sappiamo dialogare con tutti, anche con credenti di altre religioni o con chi non si riconosce in nessuna appartenenza religiosa?*

▪ *Cogliamo le tante corrispondenze tra fede e scienza, tra libro della natura e libro delle Scritture?*

La mia alleanza con i vostri discendenti dopo di voi

▪ *"Dopo di me il diluvio" (Luigi XV) o "Lasciate il mondo migliore di come l'avete trovato" (Baden Powell)? Quale frase rappresenta il nostro atteggiamento verso il futuro del mondo? Cosa facciamo per le generazioni dopo di noi?*

La mia alleanza con ogni essere vivente che è con voi

Nell'alleanza di Dio con la vita siamo insieme a tutti gli esseri viventi. Ma qual è il giusto ed equilibrato rapporto tra uomo e creato, ecologia ambientale ed ecologia umana, rispetto del creato e rispetto del proprio corpo? Non sempre convince un certo ecologismo che difende più i cuccioli degli animali dei cuccioli d'uomo...

L'UOMO FINISCE O PER CONSIDERARE LA NATURA UN TABÙ INTOCCABILE O, AL CONTRARIO, PER ABUSARNE. AMBEDUE QUESTI ATTEGGIAMENTI NON SONO CONFORMI ALLA VISIONE CRISTIANA DELLA NATURA, FRUTTO DELLA CREAZIONE DI DIO. LA NATURA È A NOSTRA DISPOSIZIONE NON COME «UN MUCCHIO DI RIFIUTI SPARSI A CASO», BENSÌ COME UN DONO DEL CREATORE... MA BISOGNA ANCHE SOTTOLINEARE CHE È CONTRARIO AL VERO SVILUPPO CONSIDERARE LA NATURA PIÙ IMPORTANTE DELLA STESSA PERSONA UMANA. QUESTA POSIZIONE INDUCE AD ATTEGGIAMENTI NEOPAGANI O DI NUOVO PANTEISMO: DALLA SOLA NATURA, INTESA IN SENSO PURAMENTE NATURALISTICO, NON PUÒ DERIVARE LA SALVEZZA PER L'UOMO. (Benedetto XVI, *Caritas in Veritate*).

Porrò il mio arco sulle nubi

▪ *Che bello l'arcobaleno, segno di pace tra Dio e la terra! Ma tante altre meraviglie del creato ci affasciano e ci parlano della bellezza e della sapienza del Creatore. Come Francesco, proviamo a comporre un nostro "laudato sii" per gli splendori della creazione, dai particolari più piccoli alle forze più grandi del creato.*

▪ *Quante opportunità di educarci ed educare per scoprire le meraviglie della natura! Nell'epoca dei "bambini d'appartamento", durante le vacanze, accompagniamo i nostri figli nella "scuola" della natura per imparare l'amore per la vita, per passare dalla creazione al Creatore?*